

Determinazione

Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, per il servizio di manutenzione ordinaria preventiva e programmata di "Livello 3" e attività di manutenzione straordinaria a richiesta, preventiva e correttiva, dei gruppi refrigeratori e degli impianti a marchio "TRANE" dell'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRiM) di Torino e proroga del noleggio del gruppo refrigeratore per la durata di tre mesi (agosto 2024), mediante stipula di Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA). Importo euro 92.410,83= oltre IVA.

[CIG: B1F5A863FF]

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto il Decreto Legislativo n. 38 del 21 gennaio 2004, pubblicato sulla G.U. n. 38, del 16 febbraio 2004, con il quale viene istituito l'INRiM;
- Visto lo Statuto dell'INRiM, emanato ai sensi del D.Lgs. n. 218 del 25/11/2016, approvato con Decreto del Presidente n. 073/2017 del 14 dicembre 2017, in vigore dal 1° marzo 2018;
- Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'INRiM n. 9/2/2009 del 29 aprile 2009;
- Visto il Regolamento dell'INRiM per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato ai sensi dell'art. 4 D.Lgs. n. 218/2016 e approvato dal MIUR con nota prot. 1478 del 30 gennaio 2018;
- Visto l'art. 10 co. 3 del D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124
- Visto il D.L. n. 126 del 29 ottobre 2019, convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1 della Legge 20 dicembre 2019, n. 159 che all'art.4, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, stabilisce una serie di esclusioni in materia di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, di convenzioni quadro, di utilizzo della rete telematica e di acquisti di beni e servizi informatici e di connettività;
- Richiamato il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. di (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, (G.U. n.80 del 05/04/2013), in materia di trattamento dei dati personali;
- Visto l'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23/12/2005, n. 266 - *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)* e ss.mm.ii., in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

- Visto il D.Lgs n. 97/2016 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- Visto il D.Lgs. n. 36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e in particolare l’art. 50 c.1 lett. b) relativo alla procedura di affidamento diretto;
- Viste le dodici delibere con i Regolamenti attuativi previsti dal D.Lgs. n. 36/2023 inerente il nuovo Codice degli Appalti pubblicate sul sito dell’ANAC;
- Dato atto che l’art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- Considerato che:
 - l’art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, *anche* senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023 definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come *“l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
 - le prestazioni in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, in particolare per il modesto valore, particolarmente distante dalla soglia comunitaria stessa;
 - ai sensi dell’art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, che l’appalto, peraltro già accessibile dato l’importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023;
- Visto che la digitalizzazione degli acquisti pubblici è parte fondamentale del percorso di trasformazione digitale della PA contribuendo a snellire e ad accelerare le procedure amministrative di acquisto, ad allargare la partecipazione dei soggetti che operano nel mercato e a rendere il ciclo di vita degli appalti ancora più trasparente, rendendo semplici e puntuali i necessari controlli;
- Considerato che, in ossequio agli articoli 25 e 26 del Codice, per tutti gli affidamenti, sopra e sottosoglia, a partire dal primo gennaio 2024 dovranno essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo Schema operativo (pubblicato sul sito di AGID il 25/09/2023, il cui Allegato 2 è stato aggiornato in data 14/11/2023);
- Vista la delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 avente ad oggetto *“Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione”*;
- Vista la delibera n. 582 del 13/12/2023, l'acquisizione del CIG, per le procedure assoggettate al Decreto Legislativo n. 36/2023, pubblicate a partire dal 1° gennaio 2024, deve avvenire attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate, che gestiscono il ciclo di vita del contratto, mediante lo scambio di dati e informazioni con la BDNCP e interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma dei contratti pubblici ANAC;
- Dato atto che l'INRiM è dotato della piattaforma digitale certificata *“U-BUY Appalti & Affidamenti – e-Procurement”* per la gestione informatizzata delle comunicazioni relative all'affidamento di contratti pubblici;
- Rilevato che:
 - la prossima scadenza del contratto n. 19/2022, Prot n. 10559 del 18/07/2022 con la società TRANE ITALIA;
 - la determina del Direttore Generale dell'INRiM n. 401/2024 si riferisce all'incarico di progettazione di ristrutturazione e efficientamento energetico della centrale termica e frigorifera del Campus di Strada delle Cacce;
 - con l'ordinativo n. 564 del 03/05/2024 è stato acquistato un nuovo gruppo refrigeratore che sostituirà la macchina a noleggio (consegna nel mese di agosto 2024);
 - è stata realizzata una nuova centrale frigorifera presso la sede di Corso Massimo D'Azeglio, 42, nella quale è stato installato un gruppo refrigeratore di marca TRANE Mod. RTWD;

- l'affidamento del servizio in oggetto è per la durata di un anno in attesa di nuove soluzioni progettuali che modificheranno l'attuale assetto tecnologico della centrale frigorifera del Campus di Strada delle Cacce n. 91, con proroga di ulteriori tre mesi il noleggio del gruppo frigorifero tenuto conto dei tempi di consegna del nuovo, ovvero tre mesi dall'ordine, pertanto agosto 2024;
- Dato atto che la Centrale frigorifera di questo Istituto è oggi dotata di n. 7 gruppi refrigeratori a marchio "TRANE", di un sistema software di tele-gestione e controllo della centrale frigorifera e della centrale termica tipo BAS e di un sistema di raffreddamento adiabatico "Smart Cooling", il tutto distribuito nel Campus di Strada delle Cacce 91;
- Vista la richiesta d'acquisto effettuata in data 17/04/2024 (**RdA 574.2024**) dal Sig. Giovanni Di Palermo, Collaboratore tecnico e Responsabile della U.O. Logistica e manutenzione dell'INRiM avente ad oggetto il servizio di manutenzione ordinaria preventiva e programmata di "Livello 3" e attività di manutenzione straordinaria a richiesta, preventiva e correttiva, dei gruppi refrigeratori e degli impianti a marchio "TRANE" dell'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRiM) di Torino e proroga del noleggio del gruppo refrigeratore per la durata di tre mesi (agosto 2024), necessario *"per mantenere in perfetta efficienza gli impianti di condizionamento di uffici e laboratori all'interno del complesso dell'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica di Torino di Strada delle Cacce 91"*;
- Preso atto che sono state effettuate dal Richiedente le indagini informali di mercato, i cui esiti sono agli atti degli uffici di questa amministrazione, è emerso che soltanto l'operatore economico TRANE ITALIA S.R.L. con sede legale in Via Pietro Rubens n. 0019, cap 20148 MILANO, C.F. e P.IVA 04429100151, è l'unico concessionario autorizzato, in Italia, a fornire assistenza tecnica e manutenzione per il marchio Trane Technologie, in conseguenza di un diritto di esclusiva commerciale, che ne determina altresì l'infungibilità;
- Considerato, quindi, il preventivo dell'operatore economico TRANE ITALIA S.R.L., pari a euro 92.410,83= oltre IVA (All. 1), come di seguito dettagliamene indicato:

Tipo Unità	Taglia	Numero di serie	Sede	Livello	Data di inizio Contratto	Data di fine Contratto	Canone Annuale contratto
RTAA	434	EKJ4283	Torino	(*)	18/06/2024	17/09/2024	€ 7.017,50
RTAA	434	EKJ4284	Torino	3	18/06/2024	17/06/2025	€ 56.413,33
CGA	150	4336N5U6E	Torino	3	18/06/2024	17/06/2025	
GVAF	310	ELB3311	Torino	3	18/06/2024	17/06/2025	
CGAM	120	ELB4570	Torino	3	18/06/2024	17/06/2025	
CGAX	017	Y605926	Torino	3	18/06/2024	17/06/2025	
BAS	-	Tracer SC	Torino	-	18/06/2024	17/06/2025	
SM	-	Adiabatico	Torino	-	18/06/2024	17/06/2025	
CGAM	120	ELB4570	Torino	3	18/06/2024	17/06/2025	€ 12.080,00
RTWD	200	ELE04867	Torino	3	18/06/2024	17/06/2025	€ 12.900,00
Importo Totale Annuale Generale							€ 88.410,83

- Preso atto, che è opportuno prevedere eventuali attività extra canone, esclusivamente su

richiesta del Direttore dell'esecuzione del contratto Sig. Giovanni Di Palermo e per la durata dello stesso, stimabili, per un importo pari a euro 4.000,00 = oltre IVA (5% dell'importo totale del servizio) per l'intero periodo, da affidare solamente in caso di necessità;

- Ritenuta opportuna tale previsione, in considerazione della sua eventualità e scarsa incidenza sulla prestazione, anche sotto il profilo economico;
- Preso atto che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto il Codice di Identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG) n. B1F5A863FF, all'Autorità per la Vigilanza tramite piattaforma "Acquisti in Rete" con l'avvio della Trattativa Diretta n. TD 4405314 in data 3 giugno 2024, con punto istruttore Dott.ssa Stefania Cingolani e con punto ordinante, ai sensi del decreto del Direttore Generale n. 32/2024, la Dott.ssa Daniela Cutugno, responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento;
- Dato atto che il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) è stato redatto, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e qualora ne ricorrano i presupposti, a seguito delle valutazioni effettuate dall'ASPP in collaborazione con il fornitore (All. 3);
- Considerato che i servizi di cui trattasi non sono presenti in nessuna convenzione CONSIP attiva;
- Accertato che:
 - l'importo della fornitura è pari a euro 92.410,83= oltre IVA
 - l'importo dell'affidamento trova copertura contabile sul conto CA.C.1.03.02.09.004 Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari - scrittura anticipata n. 6251/2024 (RdA 574.2024);
 - in relazione all'affidamento è stato predisposto il quadro economico (All.2) contenente il prospetto degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione della fornitura, inclusi gli oneri per gli incentivi di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 36 del 2023;
- Considerato che la spesa relativa al contributo ANAC di euro 35,00, come definita dalla Delibera ANAC del 19/12/2023, n. 610, potrà trovare copertura sui fondi di bilancio dell'Istituto sul conto CA.C.1.03.02.13.001 Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza", mentre la quota destinata agli incentivi di cui all'art. 45, del Codice verrà accantonata al relativo Fondo nel Bilancio dell'Istituto, e.f. 2024;
- Considerato che, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 36 del 2023, INRiM sta provvedendo ad adottare un nuovo Regolamento per la corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche e che, pertanto, la nomina dei soggetti beneficiari dei predetti incentivi è posticipata all'adozione del nuovo Regolamento;
- Ritenuto congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, alla luce delle sotto indicate adeguate motivazioni:
 - a) *valore dell'appalto* di importo inferiore alle soglie previste dalla vigente normativa per poter adire alle procedure di "affidamento diretto";

b) *oggetto dell'appalto* servizio di manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari;

c) *possesso*, da parte dell'operatore economico individuato affidatario TRANE ITALIA S.R.L., di pregresse e documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e *dei requisiti ordine generale, idoneità professionale e capacità economica e finanziaria*;

– Ritenuto che:

- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto;

- l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media;

- infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

– Ritenuto coerente con la normativa in vigore e con la natura e le caratteristiche dell'appalto non prevedere una clausola di revisione prezzi;

– Ritenuto che l'INRiM persegue il risultato dell'affidamento diretto del contratto e della sua esecuzione ai sensi dell'art. 1, del D.Lgs. n. 36/2023, con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;

– Ritenuta la rispondenza della suddetta richiesta all'interesse pubblico, in virtù della sua coerenza con le attività istituzionali dell'Istituto;

– Considerato che la verifica dei requisiti di partecipazione sopra citati sarà effettuata attraverso il sistema FVOE, in ragione del valore dell'appalto;

– Preso atto, in ogni caso, dell'esito positivo della pre-verifica condotta dagli Uffici, in ordine al possesso dei requisiti generali in capo all'operatore economico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 94 D.Lgs. n. 36/2023;

- Precisato in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

- Visto che per l'affidamento in oggetto non verrà richiesta la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, avendo l'affidamento in oggetto che viene assegnata ad un operatore economico specializzato;

- Visto che l'articolo 15 D.Lgs. n. 36/2023 specifica che, in caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal medesimo responsabile

dell'unità organizzativa competente per l'intervento, restando ferma, altresì, la disposizione secondo la quale l'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato;

- Valutate, in relazione alle caratteristiche del presente affidamento, le competenze professionali del personale afferente alla U.O. Approvvigionamenti (APP), competente per materia e valore;
- Ritenuto che il ruolo di Responsabile Unico del Progetto (RUP) per la procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n.36/2023, possa essere svolto, dal Responsabile della U.O. Approvvigionamenti, Dott.ssa Daniela Cutugno;
- Visti gli artt. 5, 6 e 6 bis, L. n. 241/90;
- Dato atto che il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione e affidamento ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;
- Sentita l'interessata, in particolare in merito all'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo alla stessa;
- Preso atto che il contratto che deriverà dalla presente procedura avrà la forma di un documento di stipula, emesso dal portale acquistinretepa.it – Mepa, stipulato in forma di scrittura privata a mezzo sottoscrizione con firma digitale ed invio telematico a cura della U.O. Approvvigionamenti;
- Accertato che TRANE ITALIA S.R.L. è operatore abilitato sul Mercato Elettronico della pubblica amministrazione (MePA),

DETERMINA

- 1) di autorizzare il seguente affidamento diretto da effettuare tramite stipula di Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione:

Oggetto: servizio di manutenzione ordinaria preventiva e programmata di “Livello 3” e attività di manutenzione straordinaria a richiesta, preventiva e correttiva, dei gruppi refrigeratori e degli impianti a marchio “TRANE” dell'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRiM) di Torino e proroga del noleggio del gruppo refrigeratore per la durata di tre mesi (agosto 2024), come da preventivo allegato (All. 1);

Durata del contratto: dall'01/07/2024 al 30/6/2025;

Importo complessivo: euro 92.410,83= (novantaduemilaquattrocentodieci/83) oltre IVA, pari a euro 112.741,21= (centododicimilasettecentoquarantuno/21) IVA compresa;

Imputazione della spesa: conto CA.C.1.03.02.09.004 Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari - Scrittura anticipata n. 6251 del 3 giugno 2024 dell'e.f. 2024 del Bilancio dell'Istituto;

Operatore economico affidatario: TRANE ITALIA S.R.L. con sede legale in Via Pietro Rubens n. 0019, cap 20148 MILANO, C.F. e P.IVA 04429100151; PEC: traneitaliasrl@pec.it;

Fatturazione: 25% del canone annuale a cadenza trimestrale anticipata;

Pagamento: 30 gg. data fattura, previa acquisizione dell'attestazione di regolare esecuzione

rilasciata dal D.E.C./RUP;

- 2) che trattandosi di affidamento sotto soglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Clausole contrattuali: il contratto prevedrà che, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti generali ex art. 94, 95 e 96 del D.Lgs. n. 36/2023 e/o dei requisiti specifici, autodichiarati dall'operatore economico, questa Amministrazione provvederà:

- a) alla risoluzione del contratto e, in tal caso, al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
 - b) all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;
 - c) alla segnalazione all'ANAC e all'azione per risarcimento danni, oltre alla denuncia per falso all'autorità giudiziaria competente;
- 3) che per le ragioni esposte in narrativa al fornitore non saranno richieste le garanzie provvisoria e definitiva;
- 4) di nominare Responsabile unico del progetto e del procedimento in oggetto la Dott.ssa Daniela Cutugno;
- 5) di dare atto del pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Referente tecnico: Sig. Giovanni Di Palermo;

Referente amministrativa MePA: Dott.ssa Stefania Cingolani;

- 6) che gli Uffici pongano in essere le pubblicazioni e le forme di pubblicità previste dalla legge tramite il link: https://inrim.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_delibere_contrarre.wp

Si allegano:

1. preventivo di TRANE ITALIA S.R.L.;
2. quadro economico;
3. DUVRI.

Il Direttore Generale
Dott. Moreno Tivan

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005